



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 12 dicembre 2012

Stefano Montanari dirige i concerti di Natale in Basilica di San Marco

Giovedì 13 e venerdì 14 dicembre 2012 alle ore 20.00 la Basilica di San Marco ospiterà il tradizionale Concerto di Natale dell'Orchestra del Teatro La Fenice, diretto quest'anno da Stefano Montanari. In programma musiche di Georg Friedrich Händel (la Sinfonia dall'oratorio *Solomon*, il Concerto grosso op. 6 n. 7, e le due arie per soprano «I know that my Redeemer liveth» e «Rejoice greatly» dal *Messiah*), Henry Purcell (le musiche di scena per il dramma *The Gordian Knot Untied*), Johann Sebastian Bach (il recitativo «Du Falscher» e l'aria «Nur ein Wink von seinen Händen» per soprano dall'*Oratorio di Natale*) e Ralph Vaughan Williams (il *Magnificat* per contralto, coro femminile e orchestra da camera). Le parti solistiche saranno interpretate dal soprano Silvia Frigato (le due arie di Händel e il recitativo e aria di Bach) e dal contralto Marta Codognola (nel *Magnificat* di Vaughan Williams). Nel *Magnificat* di Vaughan Williams interverrà la sezione femminile del Coro del Teatro La Fenice, diretta da Claudio Marino Moretti. Il basso continuo sarà realizzato da Alessandro Zanardi, Tiziano Bagnati, Ulisse Trabacchin e Alberto Guerra al violoncello, arciliuto, organo positivo e fagotto.

L'ingresso alla serata del 13 dicembre è su invito della Procuratoria di San Marco, che promuove il concerto in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice; la serata del 14 è riservata agli abbonati alla Stagione sinfonica 2011-2012 (turno S) del Teatro La Fenice.

Composto nel 1748 ed eseguito per la prima volta nel marzo 1749 al Covent Garden di Londra, l'oratorio *Solomon* HWV 67 di Georg Friedrich Händel narra le storie bibliche del saggio re Salomone. L'atto terzo si apre con una celebre Sinfonia intitolata *L'arrivo della regina di Saba*.

Composto nel 1741 ed eseguito per la prima volta a Dublino nel 1742, l'oratorio *Messiah* HWV 56 si basa su testi tratti dalla *Bibbia di re Giacomo* e dai *Salmi* ed è diviso in tre parti dedicate rispettivamente alla nascita di Gesù, alla passione e alla diffusione del cristianesimo nel mondo. Le due arie per soprano «I know that my Redeemer liveth» e «Rejoice greatly» sono tratte rispettivamente dalla terza e (in spirito natalizio) dalla prima parte.

Accanto alla produzione per la famiglia reale, alla musica liturgica e alle opere o semi-opere *Dido and Aeneas*, *Dioclesian*, *King Arthur*, *The Fairy Queen*, *The Indian Queen*, *The Tempest* e *Timon of Athens*, Henry Purcell si dedicò intensamente, soprattutto negli ultimi anni della sua carriera, alla musica per il teatro, componendo musiche di scena per drammi e commedie di autori quali Lee, d'Urfey, Dryden. Il dramma *The Gordian Knot Untied*, di autore sconosciuto, andò in scena nel 1691 con musiche di Purcell tramandateci grazie alla raccolta postuma *A Collection of Ayres Compos'd for the Theatre* pubblicata a Londra nel 1697.

L'*Oratorio di Natale* BWV 248 fu composto da Bach a Lipsia per la liturgia del Natale 1734, e si presenta come un ciclo di sei cantate, una per ciascuna delle sei festività comprese fra Natale e l'Epifania. Il recitativo accompagnato «Du Falscher, suchte nur den Herrn zu fällen» e l'aria «Nur ein Wink von seinen Händen» fanno parte della sesta cantata, *Per la festa dell'Epifania*,

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA
redazione tel ++39 041 786521 fax 786505

LA FENICE

e commentano la falsità di Erode che chiede ai Magi di tenerlo informato sull'esito del loro viaggio a Betlemme.

I dodici Concerti grossi op. 6, pubblicati a Londra da John Walsh nel 1739, furono composti da Händel come intermezzi tra gli atti dei *masques* e degli oratori da lui presentati nella stagione 1739-1740 del Lincoln's Inn Fields Theatre. Il Concerto in si bemolle maggiore n. 7, HWV 325, è il solo privo di concertino e di episodi solistici, ed è formato da cinque movimenti, il secondo dei quali (Allegro) è una fuga su una sola nota.

Composto in tre versioni – per grande orchestra, per orchestra da camera e per flauto e pianoforte (o organo) –, il *Magnificat* per contralto, coro femminile e orchestra di Ralph Vaughan Williams fu presentato nel settembre 1932 al Worcester Festival sotto la direzione dell'autore. Dopo un'introduzione rarefatta, il contralto solista intona il testo del cantico di Maria («My soul doth magnify the Lord», dal *Vangelo di Luca*) dialogando con la voce del flauto (lo Spirito Santo), mentre il coro femminile commenta con passaggi dall'Annunciazione.

STEFANO MONTANARI

Diplomato in violino e pianoforte, si perfeziona in musica da camera con Pier Narciso Masi presso l'Accademia musicale di Firenze e come solista con Carlo Chiarappa presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Dal 1995 è primo violino concertatore e direttore dell'Accademia Bizantina di Ravenna, ensemble specializzato in musica antica con cui effettua tournée in tutto il mondo, ed è primo violino e direttore dell'ensemble L'Estravagante. Collabora con i più importanti esponenti nel campo della musica antica ed è vincitore di importanti riconoscimenti discografici quali il Diapason d'or e il Premio MIDEM 2007 e 2010. È docente di violino barocco presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano e presso il Conservatorio di Verona. È stato protagonista nel 2007 del Concerto di Natale e nel 2011 del Concerto per la Festa della Repubblica al Senato, dove ha diretto l'Orchestra barocca di Santa Cecilia eseguendo *Le quattro stagioni* di Vivaldi. Come direttore è ospite regolare di teatri come il Donizetti di Bergamo (*Don Gregorio*, *L'elisir d'amore* e *Don Pasquale* di Donizetti, *La Cecchina* di Piccinni), la Fenice di Venezia (*Così fan tutte*, *L'inganno felice* di Rossini, *Le quattro stagioni* di Vivaldi, la Messa in si minore di Bach), l'Opéra di Lione (trilogia Mozart-Da Ponte, *Carmen*) e l'Opera Atelier di Toronto (*Don Giovanni*). Da sei anni è direttore del progetto giovanile europeo Jugendspodium Incontri musicali Dresda-Venezia. Collabora con il jazzista Gianluigi Trovesi, con cui ha partecipato a importanti festival internazionali.